

ANNO SCOLASTICO 2010- 2011
(ALL. B - CD 28.10.10)

1 I RIFERIMENTI NORMATIVI.

- Legge n. 440/97 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica
- DPR. N. 275 dell' 8.3.99: *Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, in particolare art. 3 [Piano offerta formativa]; art. 6 [Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo]; art. 7 [Reti di scuole]
- CCNL 2006-09, capo IV 'Docenti', art. 26 [Funzione docente] e 27 [Profilo professionale del docente]; capo VI 'La formazione', art. da 63 a 71, in particolare **63** [Formazione in servizio], **65** [Livelli di attività], **66** [Il Piano annuale delle istituzioni scolastiche], **67** [I soggetti che offrono formazione]; capo XI 'Personale delle istituzioni educative', art. **129** [Azioni funzionali all'attività educativa, e specificamente il comma 4, che recita "Rientra altresì nell'attività funzionale all'attività educativa la partecipazione ad iniziative di formazione programmate a livello nazionale, regionale o di istituzione educativa"]
- CCNL 2006-09, capo V 'Personale ATA', art.44 [Contratto individuale di lavoro], 47 [Compiti del personale ATA], 48 [Mobilità professionale del personale ATA], 49 [Valorizzazione della professionalità di AA – AT - CCSS] e 50 [Posizioni economiche per il personale ATA]
- Intesa 20.7.04 (integrata dalle successive Intese 19.11.04 e 15.5.07) ed Accordo Nazionale 20.10.08 sulla prima posizione economica ATA prevista dall'art. 50 c.3 del CCNL 2006-09
- Sequenza contrattuale 25.7.08, art.2,c.3 concernente l'attribuzione della seconda posizione economica al personale ATA (AA e AT)
- **CCNI 4.7.08** per la formazione del personale docente, educativo ed ATA per a.s. 2008-09 in attuazione dell'art. 4, comma 2, lettera e CCNL 2006-09, in particolare l'art. 1 [Ambito generale di applicazione] e **l'art. 2 [Piano annuale di attività di aggiornamento e formazione delle singole istituzioni didattiche]**: tali articoli, unitamente all'art. 7 ed 8, sono confermati nella loro validità anche per il 2010-11
- CCNI 14.7.2010 concernente la formazione del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s.2010-11; particolarmente rilevanti l'art. 1 [Disposizioni di carattere generale] e **l'art.2** [Finalità ed obiettivi]
- CIR sulla formazione in servizio del personale docente, educativo ed ATA per il 2010-11 stipulato il 4.8.2010 tra USR – Dir.Gen – e OO.SS. Regionali della Lombardia, ed in particolare **art. 1** [Campo di applicazione e criteri generali], **art.2** [Obiettivi formativi prioritari regionali per il 2009-10], art. 5 [Attività di formazione sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni disabili], ed art. 7 [Osservatorio sulla formazione del personale della scuola]
- CM. 76 del 30.8.2010 "Misure di accompagnamento al riordino del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione – anno scolastico 2010-11", ed in particolare allegato 1 (Azioni di accompagnamento al riordino dei licei), allegato 2 (Azioni di accompagnamento al riordino degli istituti tecnici), allegato 3 (Azioni di accompagnamento al riordino degli istituti professionali)
- Dir. Min. 70 del 17.6.02 concernente i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di autoaggiornamento sostenute dal personale docente

Il complesso delle norme sopra ricordate indica in modo chiaro che la formazione in ingresso ed in servizio rappresenta un diritto/dovere per docenti e personale ATA, e ribadisce un principio

affermato fin dal CCNL del 1999, il passaggio cioè da un sistema accentrato di autorizzazione dei corsi ad uno anche territorialmente più articolato di accreditamento di enti ed agenzie di formazione.

Si insiste inoltre sulla necessità di un **nesso stretto tra Piano dell'offerta formativa, competenze disciplinari - didattiche - relazionali e progettuali necessarie per realizzarlo e priorità riconosciute da ogni istituto nell'aggiornamento dei propri docenti e del personale della scuola in genere**

L' IIS Antonietti col presente Piano persegue lo scopo di sviluppare al massimo le potenzialità offerte dalla normativa, nello spirito dell'autonomia e col fine di acquisire un ruolo significativo ed attivo nell'ambito della formazione in servizio del proprio personale, così come della produzione, raccolta e diffusione di materiali didattici e di esperienze anche progettuali ad essa connesse.

2. IL PIANO DI AGGIORNAMENTO D'ISTITUTO COME INSIEME COERENTE, ED ARTICOLATO DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO.

2.1. PREMESSA.

Il Collegio docenti dell'IIS "Antonietti" non **ha il compito**, in base alla normativa vigente, di esprimere una valutazione su natura e qualità dei singoli corsi di aggiornamento che i docenti dell'istituto intendono seguire, né di doverne elaborare un elenco dettagliato e vincolante, ma **solo di stabilire ogni anno quelle che considera le priorità formative connesse alla realizzazione del proprio Piano dell'offerta formativa**, limitandosi a tratteggiare l'articolazione interna del Piano d'aggiornamento d'istituto annuale in funzione dei diversi soggetti erogatori di formazione in servizio per gli insegnanti (cfr. CCNL 2006-09, art.66 e 67 ed art.1, c.2 del CIR Lombardia del 4.8.2010)

Il Collegio quindi, convinto che formazione in ingresso / in servizio e sviluppo professionale di insegnanti e personale ATA rappresentino la condizione indispensabile per la qualità del servizio scolastico, sottolinea che "ogni operatore della scuola deve poter accedere ad una serie di opportunità di crescita professionale nell'intero arco della propria vita di lavoro" e che "ogni scuola deve poter disporre di possibilità di intervento al fine di garantire la piena realizzazione del proprio POF".

Il Collegio docenti dell'IIS "Antonietti", prende atto che gli obiettivi formativi per il 2010-11 sia a livello nazionale che regionale riguardano prioritariamente l'attuazione degli obblighi contrattuali (formazione in ingresso, riconversione del personale docente, formazione del personale ATA), il supporto ai processi di innovazione (ad esempio in attuazione dell'obbligo dell'istruzione nel biennio della secondaria di secondo grado e dei percorsi formativi regionali a seguito dell'Intesa MIUR / Regione Lombardia del 20.3.09), la realizzazione di iniziative previste da specifiche norme di legge (quali l'integrazione degli alunni disabili e il miglioramento della salute dei lavoratori durante l'attività) ed infine il potenziamento dell'offerta formativa.

Proprio in quest'ottica **alle istituzioni scolastiche autonome**, singole o in rete, **sulla base della delibera del proprio collegio dei docenti, compete la programmazione delle iniziative di formazione** finalizzate ai bisogni individuati nel POF, programmazione che deve tener conto delle iniziative progettate dalla scuola (anche in collaborazione con Università, Associazioni disciplinari e professionali, Enti accreditati etc.), di quelle promosse dall'Amministrazione centrale e periferica e di quelle realizzate in auto aggiornamento [cfr. CCNI per la formazione del personale docente, educativo ed ATA per anno scolastico 08-09, art.2 ed il CIR Lombardia 10-11, art. 2, c.6 ed art.4]

2.2. LE PRIORITA' FORMATIVE DELL' ISTITUTO per l'anno scolastico 2010-2011 in funzione del Piano dell'offerta formativa e dei progetti finanziati in base alla Legge 440/97 ed alla normativa derivata [art. 4, comma2, lettera e CCNL 2006-09]

Il Collegio docenti dell'IIS "Antonietti" stabilisce per l'anno scolastico 2010-2011 una serie di priorità, relative a tipologie ed ambiti tematici, tra i corsi di aggiornamento che i docenti del proprio istituto avranno modo di seguire. Tali priorità derivano sia dalla normativa nazionale e regionale, sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del POF concretamente pone.

In generale "le iniziative di aggiornamento privilegiate devono essere ... quelle che adottano tecniche innovative di formazione in servizio..., finalizzate non solo all'acquisizione da parte del docente di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici..., ma anche alla produzione di materiale didattico".

In tale prospettiva risulta fondamentale potenziare, per la realizzazione di iniziative di formazione, gli **accordi di rete**, ratificati da protocolli di intesa **tra scuole diverse**, e/o **le convenzioni con enti ed agenzie formative del territorio**, affinché "il complesso delle iniziative di formazione in servizio, così come di documentazione e ricerca didattica...sia progettato e/o finanziato il più frequentemente possibile" da più istituti, in modo da "valorizzare al massimo grado competenze e risorse umane e materiali all'interno della scuola statale".

Derivano da tali premesse le seguenti priorità relative a

- **Tipologie dei corsi di formazione in servizio** [in funzione del POF di istituto], **prevalentemente mirate a creare o sviluppare competenze disciplinari, didattiche, progettuali e relazionali:**
 - modello metodologico di autoformazione continua in servizio, individuale e di gruppo, specie in ambiente e-learning (*secondo modalità definite dall'art.3 della Direttiva n°29 del 20.3.06*),.
 - modello metodologico di ricerca-azione, specie in rete con più istituti anche di diversi cicli scolari (cfr. CCNI 6.7.09, art.2, punto 4);
 - modello metodologico di corso laboratoriale, specie se finalizzato alla produzione di materiale ed alla progressiva formazione di laboratori di ricerca formativa e didattica;
- **Ambiti tematici dei corsi di formazione** [in funzione delle esigenze di aggiornamento e di formazione in servizio poste dal POF e dalla normativa citata nel cap. 1° del presente Piano annuale di Aggiornamento]:
 - aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari ed alle innovazioni metodologiche, con particolare riferimento....alla valorizzazione delle pratiche di ricerca azione (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 4 <Potenziamento dell'offerta di formazione >);
 - attuazione dell'obbligo di istruzione nel biennio della secondaria di secondo grado (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 2 <Processi di innovazione e finalità definite da specifiche norme di legge>)
 - miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo di istruzione [matematica, scienze ed educazione linguistica] (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 2 <Processi di innovazione e finalità definite da specifiche norme di legge >)
 - sostegno e sperimentazione di forme innovative di interazione professionale quali l'impiego di tecnologie e media digitali per l'insegnamento, ambienti di comunicazione on line, tecnologie web 2.0 per la condivisione e lo scambio di informazioni amministrative e didattiche tra scuole,

tra reti di scuole, tra scuole ed enti locali, tra scuole e cittadini e tra scuole e diversi uffici USR (CIR RL del 4.8.2010, art. 2 c. 6c)

- sviluppo di conoscenze e competenze necessarie per un'efficace integrazione della lavagna digitale nella didattica (CCNI 14.7.2010, art.2 punto 3)
- sostegno al personale docente ed ATA nella promozione dell'acquisizione, da parte degli studenti, di corretti stili di vita, con riferimento ad iniziative finalizzate all'educazione alla legalità ed al contrasto al bullismo, al superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia ed antisemitismo, all'educazione alla cittadinanza e, in particolare, alla cittadinanza europea (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 4 <Potenziamento dell'offerta di formazione >);
- interventi formativi rivolti ai docenti per la promozione di attività di orientamento contro la dispersione, per l'innalzamento dei livelli di scolarità e del tasso di successo scolastico attraverso il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze; interventi per la prevenzione ed il superamento del disagio e del disadattamento giovanile, "inclusi gli interventi legati al contrasto dei fenomeni di depressione e quelli volti allo sviluppo di comportamenti e stili di vita scorretti, con particolare riguardo all'alimentazione, all'educazione sportiva e alla salute" (Dir.Min. 45 del 4.4.05 e 47 del 23.5.07; CCNI 14.7.10, art. 2, punto 4 <Potenziamento dell'offerta di formazione >)
- diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 4 <Potenziamento dell'offerta di formazione >)
- iniziative finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 3 < Iniziative sostenute da finanziamenti provenienti da specifiche disposizioni normative >)
- azioni di sostegno e di formazione del personale docente impegnato in classi plurilingue per l'integrazione di alunni stranieri di recente immigrazione (CCNI 14.7.10, art.2, punto 3)
- iniziative volte al miglioramento della sicurezza e della salute dei dipendenti/utenti in ambito lavorativo (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 3 < Iniziative sostenute da finanziamenti provenienti da specifiche disposizioni normative >)
- iniziative di diffusione e potenziamento dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) (CCNI 14.7.10, art. 2, punto 2 <Processi di innovazione e finalità definite da specifiche norme di legge >)

2.3. L' ARTICOLAZIONE INTERNA del Piano di aggiornamento d' istituto.

A) Il livello di singolo istituto e di reti e/o consorzi di reti di istituzioni scolastiche.

In relazione alle priorità tematiche e metodologiche sopra individuate, il collegio docenti dell'IIS "Antonietti" raccomanda di privilegiare tra i progetti di aggiornamento e di formazione in servizio quelli funzionali alla realizzazione del proprio Piano dell' offerta formativa.

Tali iniziative, rivolte ai docenti dell' "Antonietti", ma anche ad insegnanti di altre scuole di ogni ordine e grado, sono da progettare e finanziare non solo a livello di singolo istituto, ma anche attraverso l'attivazione di reti tra scuole e di convenzioni con Università ed agenzie formative accreditate. Il collegio docenti ritiene quindi fondamentale sviluppare al massimo tale impostazione, in quanto pienamente funzionale allo spirito della normativa sull'autonomia.

Il collegio poi, consapevole della centralità della propria formazione in servizio per mantenere il più elevato possibile il livello qualitativo della propria offerta formativa e per rispondere in modo positivo alle esigenze ed ai bisogni, anche inespresi, della propria utenza, considera auspicabile focalizzare, di anno in anno, alcune tematiche generali e trasversali su cui centrare un aggiornamento diffuso. Per il 2010-11 si individua in tal senso l'approfondimento delle problematiche didattiche connesse all'innalzamento dell'obbligo scolastico ed al riordino della scuola secondaria superiore come delineate negli allegati 1-2-3 alla CM 76 del 30 agosto 2010

B) Il livello provinciale/regionale/nazionale: azione dell'Amministrazione e dei soggetti erogatori di aggiornamento istituzionalmente qualificati o accreditati dal Ministero.

All'interno delle iniziative di aggiornamento e di formazione in servizio già attivate o che lo saranno nei prossimi mesi a livello provinciale-regionale-nazionale dall'Amministrazione o da soggetti istituzionalmente qualificati o accreditati dal Ministero, e diversi da istituzioni scolastiche singole o in rete, il collegio docenti dell'"Antonietti" riconosce per l'anno scolastico 2010-2011 come prioritarie quelle che, come tipologia o ambito tematico, sono state riconosciute come tali nel punto 2.2 del presente Piano.

Il collegio dell'"Antonietti", quindi, riconosce, all'interno di dette priorità formative, le iniziative di aggiornamento promosse, oltre che dall'Amministrazione, dai

soggetti qualificati per la formazione del personale (cfr. CCNL 2006-09, art.67; CIR Lombardia 10-11, art. 2, c.6)

1. soggetti istituzionalmente qualificati [Università e consorzi universitari ed interuniversitari; istituti pubblici di ricerca; associazioni professionali], con i quali ogni singola scuola può collaborare;
2. soggetti considerati qualificati dal Ministero sulla base dell'esame dei requisiti: associazioni disciplinari, enti pubblici e privati;
3. soggetti accreditati dal Ministero sulla base dei requisiti indicati dal CCNL art. 67, c.3 e 5.

in quanto le azioni formative dei soggetti sopra indicati sono automaticamente riconosciute dal Ministero.

3. II MONITORAGGIO DEI PIANI E DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE

La Direzione Generale del Personale della scuola, d'intesa con gli USR promuove, a partire dall'anno scolastico 2006-07, un'azione di monitoraggio sulle attività di formazione, con la collaborazione degli IRRE e su progetto coordinato da INDIRE [Dir.Min. 29 del 20.3.06, Dir. Min. 47 del 23.5.07 e DM 69 del 6.8.08]. In quest'ottica si pone la creazione dell'Osservatorio regionale sulla formazione del personale della scuola [CIR Lombardia 10-11, art.7]. Scopo del progetto di monitoraggio è nell'immediato la verifica della destinazione dei fondi erogati e del livello di realizzazione delle priorità di formazione indicate a livello nazionale, in prospettiva la definizione di un profilo della gestione dei fondi erogati per la formazione e la costruzione di un **sistema di indicatori** funzionali alla valutazione ed alla regolazione futura delle iniziative di formazione del personale [cfr. CIR Lombardia 10-11, art.6]

4. L'AUTO - AGGIORNAMENTO COME DIRITTO. PERSONALE ATA E PIANO DELLE ATTIVITA'

Il Collegio docenti dell' "Antonietti" recepisce l'impostazione secondo la quale la formazione degli insegnanti in servizio è da considerarsi un diritto finalizzato, tra l'altro, al miglioramento del proprio curriculum professionale. Decide quindi innanzitutto di riconoscere come centrale la pratica dell'autoaggiornamento, anche in ambiente e-learning, assicurando, nei limiti delle disponibilità finanziarie, il rimborso delle spese di autoaggiornamento sostenute dagli insegnanti [cfr. Dir. Min. 70/02 e CIR Lombardia 10-11 art. 2,c.2 ai sensi dell'art. 65 del CCNL in vigore]

**Testo approvato dal
collegio docenti del 28.10.10**